



Bilancio 2024

FONDAZIONE LEPIDO ROCCO**Bilancio d'esercizio al 31-12-2024**

Dati anagrafici	
Sede in	31045 MOTTA DI LIVENZA (TV) VIA LEPIDO ROCCO, 6
Codice fiscale	94155890265
Numero Rea	TV 409875
Partita Iva	04916410261
Fondo di dotazione euro	525.000
Forma giuridica	FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE
Settore di attività prevalente (ATECO)	853209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si

Organi sociali

Consiglio Generale	
	Associazione Lepido Rocco
	Rocco dott. Giorgio - Eredi
	Comune di Motta di Livenza
	Farneti dott. Pietro Maria
Presidente della Fondazione	
Consiglio di amministrazione	
	Rocco dott.ssa Michela (Vice-Presidente)
	Bello dott. Paolo
	Farneti dott. Pietro Maria
	Matteazzi dott.ssa Sabrina
	Sartori Armando
Direttore Generale	
	Visentin dott. Alberto
Organo di controllo	
	Marcuzzo dott. Guglielmo (Presidente)
	Bortolussi dott. Renzo (Sindaco effettivo)
	Rosso dott. Antonio (Sindaco effettivo)

Stato patrimoniale

	31/12/2024	31/12/2023
Stato patrimoniale attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e ampliamento	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.267	-
7) altre immobilizzazioni immateriali	24.436	66.180
Totale immobilizzazioni immateriali	31.703	66.180
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.216.326	1.250.531
2) impianti e macchinario	266.488	179.113
3) attrezzature industriali e commerciali	187.386	51.370
4) altri beni	122.072	109.065
Totale immobilizzazioni materiali	1.792.272	1.590.079
III - Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	213.242	213.242
d-bis) altre imprese	9.000	7.500
Totale partecipazioni	222.242	220.742
Totale immobilizzazioni (B)	2.046.217	1.877.001
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.215.668	6.191.197
Totale crediti verso clienti	7.215.668	6.191.197
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	121.310	91.310
Totale crediti verso imprese controllate	121.310	91.310
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.963	4.440
Totale crediti tributari	11.963	4.440
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	735.120	370.486
Totale crediti verso altri	735.120	370.486
Totale crediti	8.084.061	6.657.433
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.167.403	1.662.049
Totale disponibilità liquide	1.167.403	1.662.049
Totale attivo circolante (C)	9.251.464	8.319.482
D) Ratei e risconti	85.180	59.007
Totale Attivo	11.382.861	10.255.490
Stato patrimoniale passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione	525.000	525.000
II - Patrimonio vincolato		

III - Patrimonio libero		
1) Fondo di gestione	350.000	350.000
2) Riserve di utili o avanzi di gestione	3.289.896	2.540.398
3) Altre riserve	156.676	156.676
Totale patrimonio libero	3.796.572	3.047.074
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	744.554	749.498
Totale patrimonio netto	5.066.126	4.321.572
B) Fondi per rischi e oneri		
4) Altri	112.793	112.793
Totale fondi per rischi e oneri	112.793	112.793
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		
	1.062.775	1.129.923
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.680	4.648
Totale debiti verso banche	3.680	4.648
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	556.336	682.985
Totale debiti verso fornitori	556.336	682.985
10) debiti verso collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso collegate	-	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	132.315	157.620
Totale debiti tributari	132.315	157.620
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	214.606	206.488
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	214.606	206.488
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.318.096	1.974.287
Totale altri debiti	2.318.096	1.974.287
Totale debiti	3.225.033	3.026.028
E) Ratei e risconti	1.916.134	1.665.174
Totale Passivo	11.382.861	10.255.490

Rendiconto della gestione

	31/12/2024	31/12/2023
Conto economico		
A) Proventi e Ricavi		
1) Proventi da attività istituzionali o tipiche	8.543.634	8.496.384
2) Proventi da raccolta fondi		
3) Proventi da attività accessorie	76.129	48.630
4) Proventi finanziari e patrimoniali	4.510	4.367
5) Altri ricavi e proventi	770.030	836.141
Totale proventi	9.394.303	9.385.522
B) Costi e Oneri		
1) Oneri da attività istituzionali o tipiche		
a) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	299.485	311.060
b) Servizi	2.190.826	2.032.858
c) Godimento beni di terzi	372.752	380.537
d) Personale	4.944.794	5.086.197
e) Ammortamenti e svalutazioni	202.722	171.368
f) Oneri diversi di gestione	379.999	395.859
Totale oneri da attività istituzionali o tipiche	8.390.579	8.377.879
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi	20.092	24.534
3) Oneri da attività accessorie		
4) Oneri finanziari e patrimoniali	44.767	39.748
5) Oneri di supporto generale		
Totale oneri	8.455.438	8.442.161
Differenza tra proventi e oneri (A-B)	938.866	943.361
C) Imposte		
	194.312	193.863
Risultato gestionale	744.554	749.498

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31/12/2024	31/12/2023
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	744.554	749.498
Imposte sul reddito	194.312	193.863
Interessi passivi (interessi attivi)	40.257	35.381
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	979.123	978.742
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	202.103	170.654
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		362.595
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		533.249
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto		1.511.991
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(1.024.471)	(1.615.567)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(126.649)	150.548
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(26.173)	(3.825)
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	250.960	559.468
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto		331.668
Totale variazioni del capitale circolante netto		(577.708)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto		934.283
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(40.257)	(35.381)
(Imposte sul reddito pagate)		(159.214)
(Utilizzo dei fondi)		353.302
Totale altre rettifiche		158.707
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)		1.092.990
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(358.920)	(646.740)
Disinvestimenti	-	435
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(10.900)	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.500)	(1.500)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(371.320)	(647.805)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	(968)	2.786
(Rimborso finanziamenti)	-	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		177.482
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		180.268
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+-C)	(494.646)	625.453

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.662.049	1.036.596
Danaro e valori in cassa	-	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.662.049	1.036.596
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.167.403	1.662.049
Danaro e valori in cassa	-	-
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.167.403	1.662.049

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Informazioni generali

La Fondazione Lepido Rocco è stata costituita con atto a rogito del notaio Stefano Manzan di Motta di Livenza in data 10 giugno 2016.

I due Soci "Primi Fondatori" sono l'"Associazione Professionale Lepido Rocco", con sede in Motta di Livenza ed il dott. Giorgio Rocco, di Milano, nipote del fondatore della Scuola Professionale, che porta il suo nome.

A seguito della scomparsa del dott. Giorgio Rocco, gli eredi hanno nominato la dott.ssa Michela Rocco quale rappresentante comune degli eredi dello stesso in seno alla Fondazione.

A far data dal 25 agosto 2017 la Fondazione è iscritta nel Registro delle Persone giuridiche presso la Prefettura di Treviso.

È iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche di diritto privato presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Treviso-Belluno.

Con deliberazione del Consiglio Generale in data 18 dicembre 2017, è stato ammesso tra i Soci, a norma del vigente Statuto, il Comune di Motta di Livenza, con la qualifica di Socio "Fondatore".

Con atto a rogito notaio Stefano Manzan di Motta di Livenza in data 22 dicembre 2017, la Fondazione ha acquisito dalla Associazione Lepido Rocco il "ramo d'azienda" relativo all'attività dalla stessa esercitata, quale risultante dalla situazione di riferimento riferita alla data del 31 dicembre 2017, con decorrenza dal 01 gennaio 2018

Con decreto del Direttore della Direzione Lavoro della Regione Veneto n. 1 del 02 gennaio 2018, la Fondazione è stata iscritta nell'elenco Regionale degli Organismi di Formazione "accreditati".

Con deliberazione del Consiglio Generale in data 30 dicembre 2021, è stato ammesso tra i Soci, a norma del vigente Statuto, il dott. Pietro Maria Farneti, con la qualifica di Socio "Fondatore".

Nozione

La "Fondazione Lepido Rocco" è una *Fondazione di partecipazione* in cui è presente una pluralità di Fondatori similmente all'Associazione, quindi con una base personale allargata, con l'apporto di capitali al pari di un azionariato diffuso ed altre caratteristiche proprie delle società commerciali.

È una figura giuridica di matrice privatistica "ibrida", frutto dell'unione tra l'istituto della Fondazione (definito dal Codice Civile quale patrimonio messo a disposizione per uno scopo

determinato) e l'Associazione (identificata come aggregazione di persone accomunate dal perseguimento di un medesimo obiettivo).

Si tratta di una istituzione di diritto privato, al pari delle associazioni e delle fondazioni, a nulla rilevando la presenza, tra i fondatori, di "enti pubblici".

Nella "fondazione di partecipazione", quindi, giungono a sintesi due elementi:

- quello personale, tipico dell'associazione, e
- quello patrimoniale, caratteristico della fondazione,

ove l'aspetto patrimoniale è essenziale: l'ente giuridico sorge solo se sussiste il Fondo di dotazione; aspetto che differenzia la Fondazione di partecipazione da ogni altro istituto di tipo associativo.

La "fondazione di partecipazione" può essere definita come la fondazione costituita (e/o partecipata) da una pluralità di fondatori, i quali, al fine di evitare il distacco dal fondatore si riservano, mediante la formazione di un apposito organo assembleare (Consiglio Generale) una funzione attiva nella gestione dell'Ente.

Fondamento giuridico

Trova la propria disciplina nel Codice Civile; in particolare nell'art. 12 del Codice Civile (che ammette la possibilità di riconoscere la personalità giuridica non solo ad Associazioni e Fondazioni, ma anche ad "altre istituzioni di carattere privato") e nell'art. 1332 del Codice Civile (è caratterizzata dal fatto di essere un patrimonio a struttura aperta e il suo atto costitutivo si configura come un contratto che può ricevere adesioni di altre parti oltre a quelle originarie).

Ha anche una base costituzionale rinvenibile nell'art. 45 della Costituzione (funzione sociale della cooperazione a carattere di mutualità e senza fini di speculazione privata).

Caratteristiche della fondazione di partecipazione

Le caratteristiche principali sono:

- presenza della categoria dei Fondatori, che mantengono il controllo sull'attività dell'ente, che hanno un proprio organo, il Consiglio Generale, che delibera sugli atti essenziali della Fondazione;
- presenza di un patrimonio di destinazione a struttura aperta cui possono aderire, anche successivamente, soggetti pubblici e privati apportando beni mobili, immobili, denaro, servizi, ore di lavoro, ecc;
- presenza di diverse categorie di appartenenza all'ente con propri rappresentanti al Consiglio di amministrazione;
- disciplina codicistica che consente una notevole libertà di scelta nella definizione delle competenze e dei ruoli degli organi statuari;

- assenza di diritti di qualunque genere sul patrimonio dell'ente da parte dei conferenti;
- una autonomia patrimoniale "rafforzata".

Finalità della Fondazione e attività svolta

La Fondazione è un ente privato non commerciale che svolge attività istituzionale e, in maniera saltuaria e residuale, anche attività commerciale.

a) attività istituzionale

con il riconoscimento della personalità giuridica privata e l'ottenimento dell'accREDITAMENTO da parte della Regione Veneto, esplica la sua attività nel campo dell'istruzione e formazione professionale per conto della Regione Veneto con corsi dalla stessa approvati e finanziati;

b) attività accessoria

con corsi di istruzione e formazione professionale, con corsi organizzati in proprio e con costi a carico degli utenti;

c) attività commerciale (residuale)

con prestazioni da cui derivano corrispettivi periodici (locazioni e noleggi).

Enti del Terzo Settore

Con la riforma del "Terzo Settore" (D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117), la Fondazione, quale Ente caratterizzato da una sorta di *atipicità strutturale*, può perseguire qualsiasi finalità non lucrativa (purché rientrante nell'elencazione dell'articolo 5 del Codice del Terzo Settore) senza dover necessariamente rispettare gli specifici requisiti strutturali richiesti.

Il rispetto delle nuove disposizioni di cui al Codice del Terzo Settore, è del tutto facoltativo e dipenderà dall'intenzione di ottenere o meno la qualifica di "ETS"; infatti, quale Ente già costituito alla data del 03 agosto 2017, può liberamente decidere, per ragioni di opportunità, se continuare a operare come "Ente non ETS", senza essere soggetto alla disciplina del Terzo Settore, oppure se adeguare il proprio statuto alle norme del Codice del Terzo Settore al fine di ottenere l'iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) e conseguentemente l'acquisto della qualifica di "ETS".

Con Decreto Direttoriale n. 561 del 26 ottobre 2021, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha fissato la data di operatività del RUNTS al 24 novembre 2021, a decorrere dalla quale possono essere presentate le istanze di iscrizione in una delle sezioni del RUNTS.

In data 07 marzo 2025, la Commissione UE ha dato il via libera alle norme fiscali in favore del Terzo Settore con effetto dal 01 gennaio 2026.

Si ritiene quindi, se ne sussistono i requisiti, valutare la convenienza di entrare a far parte del Terzo Settore, con l'iscrizione al RUNTS, ovvero restare conseguentemente sottoposta alle sole norme "ordinarie" del Codice Civile e del DPR 361/2000.

Fatti di rilievo verificatesi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati fatti di particolare rilievo che meritino di essere segnalati.

Contenuto e forma del bilancio al 31 dicembre 2024

Il presente bilancio assolve il fine di informare i terzi in merito alle attività poste in essere dalla Fondazione nel conseguimento della missione istituzionale, esprimendo le modalità tramite le quali ha acquisito ed impiegato le risorse.

È la sintesi delle scritture contabili istituite, volte alla sistematica rilevazione degli eventi che hanno interessato la Fondazione, che competono all'esercizio cui il bilancio si riferisce.

Il bilancio d'esercizio si compone di stato patrimoniale, rendiconto della gestione, rendiconto finanziario, nota integrativa e relazione di gestione/missione.

Il documento di *stato patrimoniale* esprime la complessiva situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione alla data di chiusura dell'esercizio.

Viene redatto secondo lo schema previsto dall'art. 2424 del Codice Civile, con alcune modifiche e aggiustamenti che tengono conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio e della realtà aziendale.

Il *rendiconto della gestione*, che espone le modalità tramite le quali la Fondazione ha acquisito ed impiegato risorse, evidenzia le componenti economiche positive e negative che competono all'esercizio e sintetizza il risultato di gestione conseguito.

Lo stesso è stato predisposto in forma scalare.

La *nota integrativa* ha la funzione di illustrare o integrare i dati e le informazioni contenute nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale, costituendo con questi ultimi il "Bilancio d'esercizio".

Il *rendiconto finanziario* è il documento contabile che illustra i flussi di cassa nel periodo del bilancio, evidenziando come la Fondazione genera e utilizza la liquidità.

La *relazione sulla gestione/missione*, documento che completa il sistema di bilancio della Fondazione, quale ente non commerciale, ha una funzione esplicativa dei numeri espressi negli altri documenti ora visti. È un documento che esprime i fatti salienti della gestione, in modo da rappresentare come la Fondazione ha perseguito la sua missione; deve illustrare, nel concreto, l'attività svolta dalla Fondazione.

Nella redazione del bilancio di esercizio composto da stato patrimoniale, rendiconto sulla gestione, rendiconto finanziario, nota integrativa e relazione sulla gestione, si è solo parzialmente tenuto conto dei nuovi schemi previsti dal decreto ministeriale 05 marzo 2020: lo stesso è stato redatto secondo la disciplina recata dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, e dalle indicazioni fornite dall'OIC 35, con alcuni aggiustamenti al fine di una migliore comprensione delle specifiche attività svolte dalla Fondazione.

Convenzioni di classificazione

Alcune voci di bilancio possono essere state riclassificate rispetto ai precedenti ammontari indicati nel bilancio dell'esercizio precedente in relazione ad un processo di ridefinizione del contenuto delle singole poste di bilancio al fine di migliorare la chiarezza nel rappresentare in modo corretto la situazione.

Criteri di valutazione e di classificazione

Sono stati adottati i criteri di classificazione previsti dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della Fondazione.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo o del passivo considerato, che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

I criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del Codice Civile, dalle altre norme del Codice Civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del Codice Civile.

La Fondazione si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci di credito e di debito dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio, anche

se di durata superiore ai dodici mesi, nonché ai crediti ed ai debiti nel caso in cui gli effetti siano irrilevanti.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo di bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

I piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima essi producano utilità secondo quanto sotto riportato:

- i costi incrementativi su beni di terzi, relativi ai lavori sugli immobili non di proprietà, sono ammortizzati in funzione della durata dei contratti di affitto in corso e della loro probabile proroga;
- le spese per concessioni licenze sono ammortizzate in tre esercizi;
- le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in cinque esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione, maggiorato dei costi ed oneri accessori di diretta imputazione, ed esposte nell'attivo di bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento.

I beni in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale nell'esercizio in cui è esercitato il relativo diritto di riscatto.

In applicazione del principio della prevalenza della sostanza sulla forma, la nuova versione dell'OIC 16 ha meglio precisato che le immobilizzazioni sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, che avviene di solito quando viene trasferito il titolo di proprietà.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della loro residua possibilità di utilizzazione, criterio ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- immobili: 3%
- costruzioni leggere: 10%
- impianti generici: 7,5% / 15%
- impianti specifici: 12%
- impianti interni di comunicazione: 25%
- impianti allarme: 30%
- macchinari: 15%
- macchinari VET Digital Innovation: 15%
- attrezzature d'ufficio: 20%
- attrezzatura didattica varia: 10%
- attrezzatura didattica VET Digital Innovation: 15%

- attrezzatura di cucina: 15%
- attrezzatura di cucina VET Digital Innovation: 15%
- attrezzatura meccanica: 15%
- attrezzatura varia: 15%
- serramenti e infissi: 10%
- mobili e arredi: 12%
- computers e macchine elettroniche d'ufficio: 20%
- computers VET Digital Innovation: 20%
- autovetture VET Digital Innovation: 25%
- altri beni materiali: 7,5%

Non sono stati conteggiati ammortamenti sui beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le spese di manutenzione e riparazione, aventi natura ordinaria, sono state imputate, nei limiti indicati dalla normativa fiscale, al conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute, mentre quelle di natura straordinaria sono state portate ad incremento del valore del bene cui le stesse si riferiscono, ed assoggettate alla procedura di ammortamento.

Per i cespiti di costo unitario inferiore ad euro 516,46 si è proceduto all'imputazione integrale nell'esercizio in quanto si è ritenuto che il loro valore alla fine del periodo amministrativo non sia significativo.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono costituite da partecipazioni e titoli acquisiti a scopo di investimento durevole ed iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori di acquisizione.

Disponibilità liquide

Sono costituite dalle consistenze dei conti correnti bancari al 31 dicembre 2024, già considerate le competenze maturate alla stessa data, nonché dalla consistenza di cassa alla medesima data, tutte iscritte al valore nominale.

Crediti

I crediti verso clienti sono esposti al loro valore nominale, che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Per tali crediti è stato iscritto un apposito fondo di svalutazione, la cui determinazione è stata effettuata in base a stime prudenziali sulla solvibilità dei debitori, ritenendo congruo l'accantonamento operato con le regole fiscali.

Gli altri crediti sono stati iscritti al loro valore nominale, senza aver effettuato alcuna svalutazione per perdite di valore, in quanto non ipotizzabile.

Debiti

Sono rilevati al valore nominale.

In tale voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvenienza.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data di riferimento del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Poste numerarie e di patrimonio netto

Sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economico-temporale dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

Fatture e Note da ricevere e da emettere

Le fatture e le note da ricevere o da emettere riguardano beni già passati in proprietà o servizi già usufruiti integralmente nel corso dell'esercizio di competenza cui si riferisce il bilancio, per i quali non è ancora giunta o non è ancora stata emessa la relativa fattura e/o nota di debito/credito.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato alla data del 31 dicembre 2024 verso i dipendenti in forza a tale data in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono state determinate in base all'onere di competenza dell'esercizio, calcolate con i criteri stabiliti per gli enti privati non commerciali.

Il valore indicato nello stato patrimoniale è esposto al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta.

Riconoscimento ricavi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza economico-temporale.

I ricavi per le prestazioni di servizi da cui derivano corrispettivi periodici (locazioni) si considerano conseguiti alla data di maturazione.

Altre informazioni**Assetto organizzativo, amministrativo e contabile**

La Fondazione, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'attività, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Prospettiva della continuità dell'attività

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e quindi tenendo conto del fatto che la Fondazione costituisce un complesso funzionante destinato a continuare la propria attività nel prevedibile futuro.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze.

Nota integrativa, attivo**Immobilizzazioni**Immobilizzazioni immateriali

	Concessioni e licenze	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo storico	-	1.067.638	1.067.638
Fondo ammortamento	-	(1.001.458)	(1.001.458)
Valore di bilancio	-	66.180	66.180
Variazioni nell'esercizio			
Acquisti dell'esercizio	10.900	-	10.900
Ammortamento dell'esercizio	(3.633)	(41.744)	(45.377)
Totale variazioni	7.267	(41.744)	(34.477)
Valore di fine esercizio			
Costo storico	10.900	1.067.638	1.078.538
Fondo ammortamento	(3.633)	(1.043.202)	(1.046.835)
Valore di bilancio	7.267	24.436	31.703

Gli incrementi si riferiscono all'acquisto di software (euro 10.900).

Immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo storico	1.523.867	513.773	751.930	418.740	3.208.310
Fondo ammortamento	(273.336)	(334.660)	(700.560)	(309.674)	(1.618.231)
Valore di bilancio	1.250.531	179.113	51.370	109.065	1.590.079
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	8.320	131.054	163.811	55.735	358.920
Ammortamento dell'esercizio	(42.525)	(43.679)	(27.794)	(42.729)	(156.727)
Totale variazioni	(34.205)	87.375	136.017	13.006	202.193
Valore di fine esercizio					
Costo storico	1.532.187	644.827	915.740	474.475	3.567.229
Fondo ammortamento	(315.861)	(378.339)	(728.354)	(352.403)	(1.774.956)
Valore di bilancio	1.216.326	266.488	187.386	122.072	1.792.273

Gli incrementi dell'esercizio sono relativi a costi sostenuti per l'immobile in Via Toscana (euro 8.320) ed all'acquisto di impianti (euro 16.563), macchinari (euro 15.000), macchinari VET Digital (euro 99.491), attrezzatura di cucina (euro 4.000), attrezzatura di cucina VET Digital (euro 20.932), attrezzatura didattica VET Digital (euro 138.879), serramenti e infissi (euro 936), mobili e arredi (euro 4.082), macchine elettroniche d'ufficio (euro 770), computers (euro 3.025) e computers VET Digital (euro 46.922)

Nell'esercizio non ci sono state dismissioni.

Immobilizzazioni finanziarie

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni in imprese controllate	213.242	-	213.242
Partecipazioni in altre imprese	7.500	1.500	9.000
Totale partecipazioni	220.742	1.500	222.242

Le partecipazioni in "imprese controllate" (euro 213.242) sono costituite dalla partecipazione totalitaria nella società Simbra Srl.

Le partecipazioni in "altre imprese" sono costituite dall'iscrizione delle quote sociali possedute in Ficiap Srl Impresa Sociale (euro 4.500) e in Fondazione ITS Digital Academy Mario Volpato (euro 4.500).

Le variazioni sono relative alla sottoscrizione di nuove quote sociali nella Fondazione ITS Digital Academy Mario Volpato (euro 1.500).

La società non detiene partecipazioni in società di persone o che comunque comportano una responsabilità illimitata e/o solidale.

Non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value.

Denominazione	Città	Codice fiscale	Capitale sociale	Utile (perdita) ultimo esercizio	Patrimonio netto	Quota posseduta	Quota posseduta (%)	Valore a bilancio
Simbra Srl	Portogruaro	02626380279	15.536	(16.578)	156.062	156.062	100	213.242
Totale								213.242

In osservanza a quanto previsto dall'art. 2427-bis del Codice Civile, si fornisce il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione nella società controllata (valori riferiti al bilancio al 31 dicembre 2024, approvato dal socio unico in data 29 aprile 2025).

In merito alla partecipazione nella società Simbra Srl si ritiene che, pur essendo il valore della partecipazione stessa (euro 213.242) superiore al valore del patrimonio netto della società (euro 156.062), non sia comunque necessario procedere ad un adeguamento del valore di iscrizione della partecipazione medesima.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	6.191.197	1.024.471	7.215.668	7.215.668
Crediti verso imprese controllate	91.310	30.000	121.310	121.310
Crediti tributari	4.440	7.523	11.963	11.963
Crediti verso altri	370.486	364.634	735.120	735.120
Totale crediti	6.657.433	1.426.628	8.084.061	8.084.061

I crediti "verso clienti" sono relativi a prestazioni di servizi educativi, comprese le fatture/note a debito da emettere (euro 5.769.516); i crediti verso la Regione Veneto ammontano ad euro 6.989.703. I crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti (euro 3.458).

La voce "crediti verso imprese controllate" comprende il credito verso la partecipata Simbra Srl per finanziamenti alla stessa effettuati.

I "crediti tributari" sono costituiti dal credito verso l'Erario per Iva del CFP San Luigi (euro 3.400), Irap (euro 6.151) e ritenute subite (euro 2.412).

I "crediti verso altri" sono costituiti da depositi cauzionali (euro 32.086), crediti assicurativi per Tfr (euro 180.683), crediti verso la Provincia di Treviso per lavori eseguiti sugli immobili di Lancenigo (euro 353.748), crediti verso fornitori (euro 23.961), crediti verso Inail (euro 2.477), crediti verso Associazione San Luigi (euro 243) e da crediti da liquidare (euro 141.922 di cui euro 120.000 dal Comune di Motta di Livenza ed euro 17.667 dal Comune di Caorle, per contributi da ricevere).

La ripartizione dei crediti al 31 dicembre 2024 secondo area geografica non è riportata in quanto tutti i crediti si riferiscono all'area Italia, ad eccezione di crediti verso clienti Cee (euro 7.500), fornitori Cee (euro 2.717) ed extra Cee (euro 560).

Non sussistono crediti derivanti da operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Non esistono crediti in valuta.

Nessun credito è di durata superiore ai cinque anni.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancarie postali	1.662.049	(494.646)	1.167.403
Totale disponibilità liquide	1.662.049	(494.646)	1.167.403

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide sui conti correnti bancari alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	59.007	26.173	85.180
Totale ratei e risconti attivi	59.007	26.173	85.180

I "risconti attivi" riguardano costi di assicurazioni (euro 11.913), commissioni e polizze fidejussorie (euro 32.370), spese viaggi (euro 11.343) e canoni di manutenzione, locazione e noleggio (euro 29.554).

Non sussistono "ratei attivi".

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
I. Fondo di dotazione	525.000				525.000
III. Patrimonio libero					
1) Fondo di gestione	350.000				350.000
2) Riserve di utili o avanzi di gestione	2.540.398	749.498			3.289.896
3) Altre riserve	156.676				156.676
IV. Avanzo / disavanzo d'esercizio	749.498		749.498	744.554	744.554
Totale patrimonio netto	4.321.572	749.498	749.498	744.554	5.066.126

Il patrimonio netto esprime le risorse volte a garantire la continuità dell'attività ed il conseguimento degli scopi statutari.

Con riferimento alle poste ideali del patrimonio netto, si evidenzia quanto di seguito:

- il *fondo di dotazione* costituisce il patrimonio iniziale versato con la costituzione della Fondazione e dai successivi conferimenti effettuati dai "fondatori" (sia promotori che nuovi), e deve essere obbligatoriamente impiegato per garantire il raggiungimento degli scopi della Fondazione;
- il *fondo di gestione* è costituito dai mezzi a disposizione per l'adempimento dei propri compiti statutari, usato per garantire l'ordinaria attività, e derivante da rendite, donazioni, altri contributi, da contributi volontari, e dai proventi delle attività istituzionali, accessorie e strumentali e connesse della Fondazione;
- il *patrimonio libero* è costituito dal fondo di gestione, dalle riserve derivanti dai risultati gestionali realizzati e dai contributi in conto capitale liberamente utilizzabili, e pertanto si compone: delle riserve statutarie, dei risultati gestionali relativi a esercizi precedenti, del risultato gestionale esercizio in corso e dei contributi in conto capitale liberi.

Fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri fondi	112.793	-	112.793
Totale fondi per rischi e oneri	112.793	-	112.793

La voce comprende l'accantonamento effettuato per coprire il rischio correlato al contenzioso in essere con il personale dipendente.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.129.923	24.225	91.373	1.062.775

Gli “incrementi” si riferiscono alla quota maturata nell’esercizio; i “decrementi” sono costituiti dal Tfr liquidato (euro 87.255) e dall’imposta sostitutiva sulla rivalutazione (euro 4.118).

Debiti

Variazione e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	4.648	(968)	3.680	3.680
Debiti verso fornitori	682.985	(126.649)	556.336	556.336
Debiti tributari	157.620	(25.305)	132.315	132.315
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza	206.488	8.118	214.606	214.606
Altri debiti	1.974.287	343.809	2.318.096	2.318.096
Totale debiti	3.026.028	199.005	3.225.033	3.225.033

I “debiti verso banche” comprendono il debito per l’utilizzo di carte di credito.

La voce “debiti verso fornitori” accoglie i debiti verso i fornitori di beni e servizi, comprese le fatture da ricevere (euro 291.523).

La voce “debiti tributari” è costituita dal debito per versamenti dovuti all’Erario per Ires (euro 6.602), Iva (euro 6.767), ritenute Irpef (euro 117.076) e imposta sostitutiva sul Tfr (euro 1.869).

La voce “debiti verso istituti di previdenza” è costituita dal debito verso Inps (euro 187.323), enti previdenziali (euro 4.754) e fondi pensione (euro 22.529).

La voce “altri debiti” è costituita da debiti verso co.co.co e personale per retribuzioni (euro 249.855) e per ferie e permessi maturati (euro 227.116), enti sindacali (euro 1.100), depositi cauzionali (euro 590), clienti (euro 10.782) e debiti da liquidare (euro 1.828.655)(di cui euro 153.667 per canoni di locazione, euro 337.536 verso la Provincia di Treviso per l’utilizzo di personale distaccato, euro 923.506 per utenze e canoni vari della sede di Lancenigo, euro 115.605 per incentivi personale, euro 118.000 per vacanza contrattuale dipendenti, euro 102.000 per utenze della sede di Caorle, euro 40.450 per Inail allievi ed euro 37.891 per altri debiti vari).

La ripartizione dei debiti al 31 dicembre 2024 secondo area geografica non viene riportata in quanto tutti i debiti si riferiscono all’area Italia, ad eccezione di debiti verso fornitori Cee (euro 2.757) ed extra Cee (euro 695).

Non esistono debiti in valuta.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nessun debito è di durata residua superiore ai cinque anni e nessun debito è assistito da garanzia reale sui beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Fondazione non ha posto in essere alcuna operazione che preveda l'obbligo di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	100	100
Risconti passivi	1.665.174	250.860	1.916.034
Totale ratei e risconti passivi	1.665.174	250.960	1.916.134

I "ratei passivi" sono costituiti da costi per assicurazioni.

I "risconti passivi" sono relativi ai contributi regionali, provinciali ed internazionali già fatturati per l'anno scolastico 2024-2025, per la quota di attività di competenza dell'esercizio 2025.

Nota integrativa, rendiconto della gestione

Proventi e Ricavi

Proventi da attività istituzionali o tipiche

Categoria di attività	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Area base	7.726.103	7.967.936
Contributi FSE	68.121	-
Corsi attività libera	1.920	7.350
Corsi OSS	66.880	138.443
Progetti internazionali	333.565	232.110
Progetto VET Digital Innovation	124.391	13.062
Assistenza disabili	94.685	93.386
Altri ricavi e partenariati	127.969	44.096
Totale	8.543.634	8.496.384

Rappresentano l'attività caratteristica della Fondazione, come sinteticamente riepilogata nel superiore prospetto.

Proventi da raccolta fondi

Non si sono rilevati proventi da raccolta fondi.

Proventi da attività accessorie

Sono costituiti da locazione di attrezzature (euro 76.129), che rappresentano l'attività commerciale della Fondazione.

Proventi finanziarie e patrimoniali

Comprendono interessi attivi sui depositi bancari (euro 77) e sulla polizza assicurativa per Tfr (euro 4.433).

Altri ricavi e proventi

Sono costituiti dal contributo dei Comuni di Motta di Livenza (euro 60.000) e di Caorle (euro 53.000), da contributi in conto esercizio (euro 8.410), da contributi genitori, allievi e borse di studio (euro 580.378), da sopravvenienze attive e plusvalenze (euro 11.175), da oblazioni di privati ed enti (euro 50.180), da rimborsi e ricavi vari (euro 5.916) e da abboni e

arrotondamenti attivi (euro 971).

Costi e Oneri

Oneri da attività istituzionali o tipiche

I costi per “materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci” comprendono principalmente il costo del materiale didattico (euro 254.055).

I costi “per servizi” comprendono, tra gli altri, il costo per collaborazioni e prestazioni professionali ed occasionali (euro 666.896), spese legali e servizi amministrativi (euro 59.525), progetti formativi ed internazionali (euro 405.191), mensa, viaggi e mostre allievi (euro 166.120), manutenzioni (euro 130.757), trasporti allievi (euro 61.560), assicurazioni (euro 47.196), spese per pulizie, lavanderia e sanificazione (euro 109.101) ed utenze per le varie sedi (euro 424.382).

Tra il costo per “godimento beni di terzi” sono ricompresi gli affitti per i locali di Motta di Livenza (euro 60.000), Castelfranco Veneto (euro 36.250), Lancenigo (euro 120.000) e Caorle (euro 92.908), per noleggio di attrezzature e software (euro 53.447) e autonoleggi (euro 10.148).

I “costi per il personale” comprendono l’onere sostenuto per il personale dipendente e per il personale distaccato (euro 254.248) presso la Fondazione.

Gli “ammortamenti e svalutazioni” comprendono gli ammortamenti sulle immobilizzazioni immateriali (euro 45.377) e materiali (euro 156.726) nonché gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti (euro 619).

Tra gli “oneri diversi di gestione” sono ricompresi, tra gli altri, l’Iva indetraibile da pro-rata sull’attività istituzionale (euro 327.064), sopravvenienze passive (euro 24.688), quote associative (euro 3.245) e Imu (euro 1.406).

Oneri promozionali e di raccolta fondi

Riguardano l’attività di promozione della Fondazione, come Ente di formazione professionale.

Oneri da attività accessorie

Nell’esercizio non si sono rilevati oneri per attività accessorie.

Oneri finanziari e patrimoniali

Rappresentano il costo per il ricorso al credito nei confronti del sistema bancario per commissioni fidejussorie (euro 40.596) e per spese e interessi passivi diversi (euro 4.171).

Imposte d'esercizio

La Fondazione svolge quasi esclusivamente "attività istituzionale" di formazione professionale.

Le imposte di competenza per Irap (euro 173.072) riguardanti l'attività istituzionale sono calcolate sul valore della produzione netta con il cosiddetto "metodo retributivo".

Le imposte di competenza dell'esercizio per Ires (euro 18.271) ed Irap (euro 2.969) sono calcolate sui proventi dell'"attività commerciale", residuale.

Nota integrativa, altre informazioni

Proroga termine approvazione bilancio

Con delibera in data 09 aprile 2025 il Consiglio di amministrazione ha riconosciuto la sussistenza delle speciali ragioni che consentono la convocazione del Consiglio Generale per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024 nel maggior termine di 180 giorni, ma comunque entro il 29 giugno 2025.

Dati sull'occupazione

	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Tempo indeterminato	112	122	(10)
Tempo determinato	25	19	6
Apprendisti	1	1	-
Collaboratori	7	8	(1)
Personale distaccato	5	6	(1)
Totale occupati	150	156	(6)

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Compensi
Organo di controllo	15.167
Totale compensi amministratori e sindaci	15.167

Non sono stati né deliberati e né corrisposti compensi all'Organo amministrativo. L'ammontare esposto riguarda il compenso corrisposto all'Organo di controllo, comprensivo anche della quota spettante per l'attività di revisione legale dei conti.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli "impegni", che ammontano ad euro 273.333, comprendono i canoni a scadere relativi ai contratti di locazione per gli immobili della sede di Motta di Livenza (euro 120.000), Castelfranco Veneto (euro 18.000), Caorle (euro 35.333) e Lancenigo (euro 80.000) e con

l'albergo Suisse di Caorle (euro 20.000).

Le "garanzie" rilasciate a favore della Regione Veneto, a fronte degli acconti corrisposti sui corsi dalla stessa finanziati, sono costituite da idonea polizza assicurativa.

Non sussistono "passività potenziali" e "garanzie" non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società ha effettuato operazioni con parti correlate.

Esse hanno riguardato il finanziamento infruttifero di interessi (euro 121.310) concesso alla società partecipata Simbra Srl.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo, che possono riflettersi sulle risultanze del presente bilancio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La Fondazione non ha emesso strumenti finanziari derivati.

La Fondazione non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati (di copertura o speculativi).

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che la Fondazione ha ricevuto nell'esercizio i seguenti contributi da pubbliche amministrazioni.

	Tipologia	Importo
Regione Veneto	Contributi per corsi	7.138.903
Comune di Caorle	Contributi conto esercizio	53.000

Comune di Motta di Licenza	Contributi	60.000
INAPP	Contributi per corsi (internazionali)	286.811
ULSS 4 Veneto Orientale	Assistenza disabili Pramaggiore, Caorle e S. Donà	97.356
EBIRFOP	Incentivo esodo	5.000
EBIRFOP	Rimborso Sani.In. Veneto	5.410
EBIRFOP	Bonus maternità	1.000
Provincia di Treviso	Progetto Sport ABC	5.451
Inail	Indennità infortunio	3.864
Totale contributi ricevuti		7.656.795

Proposta di destinazione del risultato di gestione

L'Organo amministrativo propone di portare il risultato gestionale dell'esercizio, pari ad euro 744.554, ad incremento delle "riserve di utili o avanzi di gestione" del "Patrimonio libero".

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto della gestione, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Motta di Livenza, 27 maggio 2025

Il Vice-Presidente del Consiglio di amm.ne
- Rocco Michela -

FONDAZIONE LEPIDO ROCCO

Sede in Via Lepido Rocco, 6 (TV) - 31045 MOTTA DI LIVENZA (TV)

Codice fiscale 94155890265

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2024

Pregiatissimi Signori Soci,

il bilancio di esercizio della nostra Fondazione relativo al periodo 01/01/2024 - 31/12/2024 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, chiude registrando il raggiungimento degli obiettivi previsti in fase di programmazione.

Gli indici della gestione caratteristica si possono infatti ritenere molto positivi.

Nel corso dell'esercizio, confermando la tendenza già in atto dagli esercizi precedenti, si è realizzato un risultato di gestione positivo di euro 744.554.

Fatti di rilievo

1) Vet Digital Innovation 2024 - DGR 1642/2023

La realizzazione del progetto ha avuto, coerentemente con quanto previsto dal bando e con quanto già realizzato con il precedente intervento tecnologico VET 2023 – DGR 179/23, la finalità di potenziare l'efficienza dei laboratori delle sedi operative della Fondazione Lepido Rocco, per migliorare le attività formative erogate, rendendole più accessibili, attrattive e rispondenti all'innovazione tecnologica che caratterizza l'attuale contesto produttivo e dei servizi. La spesa ammessa a contributo è stata pari a complessivi 505.682,00 €, suddivisi in interventi relativi alla Linea A e interventi relativi alla Linea B. Il lavoro più significativo della Linea A, oltre al miglioramento delle dotazioni dei laboratori di tutte le sedi formative è stato senz'altro l'ampliamento del laboratorio di estetica all'interno degli spazi didattici siti in via Toscana 2, a Motta di Livenza. L'intervento ha comportato la ristrutturazione di un'area di circa 200 mq. Nel nuovo spazio ampliato e riqualificato, si sono realizzati tre nuovi ambiti laboratoriali per il settore estetico e precisamente: lo spazio solarium, sauna e presso-massaggio, lo spazio per la cura del viso e lo spazio per la manicure-pedicure ed infine lo spazio per la gestione aziendale e della clientela. Non meno significativi gli interventi della Linea B dedicati ai percorsi formativi per persone con disabilità, che hanno permesso l'implementazione del laboratorio di cucina ed autonomia domestica nella sede di Lancenigo e l'implementazione del laboratorio di lavori d'ufficio e del laboratorio formazione guidata della sede di San Donà di Piave.

2) Spostamento della sede di Pramaggiore a Motta di Livenza

Nel corso dell'anno si è provveduto al trasferimento dei corsi della sede operativa turistico - alberghiera di Pramaggiore alla sede di Motta di Livenza. L'iniziativa si iscrive in una strategica revisione delle economie di scala e in una logica di riposizionamento dei servizi

della Fondazione sul territorio di afferenza, in conseguenza dell'acquisizione della nuova sede formativa di San Donà di Piave, avvenuta nel 2023.

3) Rinnovo dell'accreditamento regionale, della certificazione del sistema qualità UNI EN-ISO 9001-2015 e revisione del MOG e Codice etico di cui al D. Lgs.81/2001

Nel corso dell'esercizio si è ottenuto il rinnovo dell'accreditamento regionale per gli ambiti della Formazione Iniziale, Superiore, Continua e Orientamento professionale. Si segnala anche il superamento dell'audizione per il rinnovo della certificazione del sistema qualità della Fondazione, con il rilascio del relativo certificato da parte della società KIWA, valido per la triennalità 2024-27.

Si evidenzia, inoltre, che la relazione dell'OdV relativa alla annualità 2024, a seguito degli accessi programmati non ha riscontrato particolari criticità. In un'ottica di miglioramento continuo che l'OdV ha provveduto a rivedere il MoG di cui al decreto-legge 81/2001 come conseguenza delle novità normative introdotte. Con l'intervento del RPD e dell'OIV, si è adempiuto anche agli obblighi relativi alla riservatezza dei dati sensibili, alla trasparenza amministrativa, e alla normativa sul Wistleblowing.

4) Personale

Il numero dei dipendenti che hanno collaborato nella realizzazione dei servizi della Fondazione nel corso dell'anno 2024 è stato pari a 151 unità. Nel corso dell'anno 5 dipendenti hanno concluso la loro collaborazione per quiescenza.

Sul fronte dei rapporti sindacali l'anno 2024 è stato rilevante perché è stato rinnovato il CCNL della FP. Si sono rinnovati anche gli accordi di contrattazione regionale, mentre sul piano aziendale di sono messe le basi per la sottoscrizione degli accordi di terzo livello. Con le retribuzioni di agosto 2024 è stato erogato l'incentivo/premio di produzione contemplando anche l'opzione di fruirlo come welfare aziendale. Non sono mancate iniziative di formazione del personale, secondo un programma definito dopo aver sentito le rappresentanze dei lavoratori, che ha contemplato anche la formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

5) Attività Transnazionale e progetto Erasmus+

Nel corso del 2024 si sono portate a compimento tutte le iniziative finanziate dal programma europeo Erasmus+. Gli allievi e gli operatori coinvolti sono stati complessivamente 169, comprendendo anche i progetti del programma MOVE, per l'ottenimento della certificazione linguistica in inglese.

Sono state sviluppate alcune fasi progetto Erasmus+ nella linea KA220 "ELECTRICARS VetHuB" nel settore dell'Automotive, che si svolge in partenariato con la rete europea XARXA con sede a Barcellona. In partenariato con Scuola Centrale di Formazione, si è dato

inizio anche alla fase operativa del Progetto INTERREG Italia-Croazia “TESTEAT”, finalizzato alla promozione della cultura enogastronomica dei paesi partner.

Come già sottolineato per gli anni scorsi, anche il 2024 ha visto l’incremento dell’attività di incoming di studenti europei della stessa rete XARXA.

6) Relazioni con il territorio

Strategiche si dimostrano le relazioni con i principali attori territoriali.

In particolare, si segnala la continuità dell’azione politico-amministrativa della Regione Veneto, che garantisce la continuità del servizio formativo della Fondazione attraverso il finanziamento annuale.

Occorre citare, inoltre, gli ottimi rapporti intercorrenti con la Provincia di Treviso, i Comuni che ospitano le nostre sedi operative, il Comune di Treviso per la collaborazione in molte iniziative, la Camera di Commercio di Treviso-Belluno Dolomiti, per il l’attenzione con cui segue la Fondazione attraverso il suo Presidente e il delegato in Consiglio di Amministrazione della Fondazione, le Associazioni di Categoria.

In particolare è doveroso citare la Confartigianato Marca Trevigiana per la fattiva collaborazione in molti settori, tra i quali citiamo quello del Legno e arredo (interventi specialistici nell’area dell’intaglio e della tappezzeria) e della Carrozzeria (progetto formativo dedicato alla Carrozzeria, elaborato e programmato insieme con la ditta “Antica Coloreria Camolei” di Treviso).

La Fondazione gestisce le reti di scuole con le quali si programmano le azioni di orientamento, e intrattiene ottime relazioni con i Servizi per l’impiego delle province e le ULSS 2 e 4 per i progetti in favore degli allievi e delle loro famiglie, rispettivamente per la gestione della prevenzione dell’abbandono scolastico e dell’inserimento lavorativo e per il supporto alle situazioni di disabilità e di disagio sociale e ai progetti di educazione alla salute. Innovativo e in fase di significativo sviluppo anche la collaborazione con le agenzie interinali nel settore della formazione continua dei lavoratori.

7) Attività Formative

Il numero di allievi iscritti a frequentare i percorsi formativi di IeFP a settembre 2024 è stato complessivamente di 1.700.

Va messo in risalto il consolidamento della partecipazione ai percorsi di IV anno e di IFTS, che manifestano la crescente affezione dei giovani verso la formazione superiore.

Di seguito di mostra il dettaglio **sintetico** delle maggiori attività gestite nell’esercizio 2024:

Formazione iniziale	
Vedi Allegati 1 e 2	
Formazione Superiore e Continua	
Orientamento e interventi di sostegno alle famiglie e agli studenti	
Attività di Orientamento DGR 498 del 20/04/2021	RETI 1 + 3
Attività di Orientamento DGR 685 del 05/06/2023	RETI 2 + 3

Attività Transnazionale
Erasmus + Grant Agreement No. 2023-1-IT01-KA121-VET-000115937
MOVE

8) Amministrazione

Si segnala che, essendo scaduto il mandato quadriennale, sono state avviate le procedure per il rinnovo degli organi della Fondazione.

Il nuovo Collegio sindacale è stato nominato il 28 novembre 2024.

Conclusioni

Per concludere, anche per questo esercizio, l'oculata gestione amministrativa e il concomitante cambio di rotta nei flussi dei finanziamenti regionali, che sono giunti nel corso dell'esercizio alle scadenze stabilite e con regolarità, hanno permesso al Consiglio di Amministrazione di conseguire un esito di bilancio estremamente positivo, traendo il massimo vantaggio dal combinato disposto delle seguenti azioni:

- riduzione degli interessi bancari;
- accentramento delle funzioni amministrative;
- attenta politica di gestione del personale;
- aumento dei contributi privati.

Motta di Livenza, 27 maggio 2025

La Vice Presidente del Consiglio di amministrazione
- avv. Michela Rocco -



FONDAZIONE LEPIDO ROCCO
VIA LEPIDO ROCCO, 6
31045 MOTTA DI LIVENZA (TV)
C.F. 94155890265

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO **CHIUSO** AL 31/12/2024

Il Consiglio Generale della Fondazione Lepido Rocco

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

Il Collegio Sindacale attualmente in carica è stato nominato con deliberazione del Consiglio Generale del 23/11/2024 ed ha acquisito le informazioni sull'attività svolta dal Collegio Sindacale uscente tramite un componente già suo presidente e rimasto in carica nell'attuale composizione.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c."

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Lepido Rocco (nel seguito anche la "Fondazione"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di

redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione

sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del d.lgs. 39/10

Gli Amministratori della Fondazione Lepido Rocco sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2024;
- esprimere un giudizio sulla conformità della relazione sulla gestione alle norme di legge;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, limitatamente al periodo in cui siamo stati in carica, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato per quanto di nostra competenza sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo.

In merito si segnala che il Consiglio di Amministrazione, avente durata quadriennale, scaduto il 31/12/2024, è in corso di rinnovo.

Nel corso del 2024 abbiamo partecipato ad una riunione del Consiglio di Amministrazione ed a una riunione del Consiglio Generale con all'ordine del giorno tra gli altri argomenti, il bilancio di previsione 2025.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio, in data 13/12/2024 il socio della Fondazione "Associazione Lepido Rocco" ritenendo esistere delle irregolarità nella nomina di alcuni componenti degli Organi di amministrazione e controllo, ha presentato esposto alla Prefettura di Treviso.

Alla data della presente relazione, non risulta pervenuto alcun provvedimento in merito, da parte delle competenti autorità.

Sul medesimo argomento di cui al superiore punto, seguiva atto di citazione avanti il Tribunale di Treviso da parte della stessa "Associazione Lepido Rocco", in data 16/02/2025.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

In considerazione dell'espressa previsione statutaria l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei Soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli Amministratori.

Motta di Livenza, 13/06/2025

Il Collegio sindacale

Firme

Guglielmo Marcuzzo (Presidente)

Renzo Bortolussi (Sindaco effettivo)

Antonio Rosso (Sindaco effettivo)

